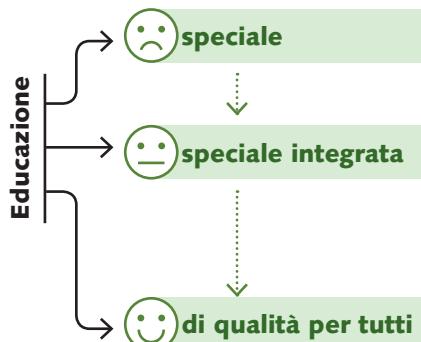


Come costruire un testo

“Educare nelle diversità non si basa – come alcuni pretendono – sull’adozione di mezzi eccezionali per le persone con necessità educative specifiche, ma sull’adozione di un modello di curricolo che faciliti l’apprendimento di tutti/e gli alunni/e nella loro diversità”.

M. Lopez Melero,
Diversidad y cultura:
una escuela sin exclusiones
1996

Cosa significa rispettare le differenze tra gli studenti, e come trattare le loro differenti esigenze educative?



- = **Separazione:** formazione specifica e dissociata dal resto del gruppo per gli studenti con deficit.
- = **Integrazione:** affiancamento, all’interno dello stesso contesto, delle necessità educative speciali e di quelle ritenute “normali”. Si mantiene l’ottica binaria e si rischia di presentare la “normalità” come un obiettivo a cui adeguarsi.
- = **Inclusione:** superamento di ogni contrapposizione tra abilità e disabilità, attraverso la proposta di strumenti unici adatti a tutti gli studenti a prescindere dalla loro condizione personale.

DSA

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) coinvolgono la capacità di leggere (dislessia), scrivere (disortografia e disgrafia) e calcolare (discalculia) in modo corretto e fluente, in assenza di altri problemi di funzionamento intellettuivo.

In particolare la dislessia consiste nella difficoltà a decodificare un testo scritto, e può dunque costituire un ostacolo per un rapporto sereno e proficuo con i libri e con la lettura.

Supporto

Per evitare che le difficoltà si trasformino in rifiuto, è necessario favorire un contatto diretto e gratificante con i testi stimolando l’interesse per i contenuti trattati, anche attraverso i supporti audiovisivi.

Ascolto: lettura ad alta voce, audiolibri, sintesi vocale.
Supporto visivo: immagini, illustrazioni o materiali digitali.

Adeguati **tempi di recupero** e un **affiancamento** discreto e motivante sono ulteriori strategie per rendere la lettura più accessibile in tutti i casi in cui leggere non è facile.

Alta leggibilità

I bisogni educativi delle persone con DSA passano dunque per un avvicinamento emotivo, una familiarità appagante con la pagina scritta, che è condizione indispensabile per qualunque studente e presupposto di un apprendimento autonomo in qualunque caso. Per questo il testo ad alta leggibilità non dev’essere un testo “speciale” solo per alcuni ma, al contrario, un testo facilmente leggibile da tutti gli studenti.

otairauqitnA ilodnairoC odarroC olraC eralotiT

Questa scritta stava su una porta a vetri di una botteguccia, ma naturalmente così la si vedeva solo guardando attraverso il vetro dall'interno del locale in penombra. Fuori era una fredda, grigia giornata novembrina e pioveva a catinelle. Le gocce di pioggia correvo... giù lungo il vetro, sopra gli svolazzi delle lettere. Tutto ciò che si riusciva a vedere attraverso il cristallo era un muro macchiato di pioggia dall'altro lato della strada.

Un esempio di testo impaginato ad alta leggibilità.

Alcune caratteristiche formali possono migliorare l'esperienza di lettura dei dislessici e contemporaneamente preservare la qualità grafica generale: per esempio una spiccata differenziazione tra lettere speculari, o lettere simili (come **b** e **d**, **p** e **q**, **m** e **n**, **l** minuscola e **I** maiuscola) può essere efficace. **Biancoenero**, la prima font italiana ad alta leggibilità, è stata studiata per questo scopo specifico.

Disponibile gratuitamente per qualunque uso non commerciale attraverso il sito:
www.biancoeneroedizioni.it/font



Esempi di lettere simili differenziate nei tratti.

Un disturbo specifico dell'apprendimento, come la dislessia, non è uguale per tutti: ciascuno ha necessità diverse quando scrive o legge. **PickEditor.com** è un editor con il quale migliorare un testo a partire da impostazioni configurabili dall'utente. Una volta realizzato il testo in forma digitale è possibile stampare il documento o salvarlo su Google Drive.

PickEditor è libero e gratuito e utilizza la font open source TestMe disegnata ad hoc sui principi del **design for all**.

Vuoi differenziare le doppie? Due lettere uguali una dopo l'altra potrebbero crearti difficoltà di lettura.

Che spazio fra le lettere preferisci? Puoi scegliere la distanza fra le lettere e trovare la soluzione più efficace.

Che font base scegli? Quando scrivi o leggi potresti trovarci meglio con un carattere con le grazie o senza.

La mamma è dalla nonna con la giraffa

Che spazio tra le parole preferisci? Puoi modificare lo spazio tra le parole e verificare quale ti aiuta a leggere o scrivere meglio.

Che spazio tra le linee preferisci? Modifica l'interlinea e individua quella più confortevole.